



ANALISI RIFIUTI

Adempimenti normativi

La classificazione dei rifiuti è regolamentata dal Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale", il quale stabilisce le tipologie e le concentrazioni di sostanze inquinanti che ne determinano il grado di pericolosità.

Il Decreto Ministeriale dell'Ambiente 5/2/1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*" prescrive le caratteristiche dei rifiuti non pericolosi sottoposti ad attività di recupero, le condizioni per l'applicabilità e le metodologie di campionamento ed analisi.

Il Decreto Legislativo n. 186/2006 "*Regolamento recante modifiche al D.M. 5/2/1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22»*" apporta modifiche al D.M. 5/2/1998, definisce le norme tecniche per gli impianti di recupero e le concentrazioni limite di inquinanti ammessi.

Controlli analitici

Il Laboratorio **Centro Servizi e Tecnologie Ambientali** è in grado di eseguire tutte le analisi dei parametri previsti per la classificazione dei rifiuti e stabilirne la categoria di pericolosità ed il Codice C.E.R. secondo il D.L. n. 152/2006.

Inoltre si eseguono tutte le determinazioni sui materiali tal quali e sui test di cessione per determinare le caratteristiche dei rifiuti in riferimento alle procedure di recupero.

Servizio

Tutti i Servizi di analisi sono effettuati attraverso le procedure del Sistema di Qualità Aziendale, nel rispetto dei criteri previsti da Norme Tecniche e Metodi Ufficiali e delle prescrizioni stabilite dalla Legislazione vigente.



Attività interessate

Sono soggette all'analisi dei rifiuti tutte le attività che svolgono produzione, stoccaggio e smaltimento di rifiuti, sia pericolosi che non, oltre alle attività di recupero dei rifiuti non pericolosi e dei materiali inerti.